AIPE
Associazione Italiana Polistirene Espanso

ESEMPIO DI RIUTILIZZO DELL'EPS A FINE VITA IN AMBITO FLORO-VIVAISTICO

I prodotti post utilizzo in EPS o polistirene espanso - comunemente chiamato polistirolo - sono prodotti sui quali spesso sorgono ancora dei dubbi riguardo alla loro riciclabilità e corretta destinazione al momento del riciclo.

In realtà l'EPS o polistirolo possiede una carta d'identità di prodotto semplice e comprensibile, che fa si che i prodotti in EPS dopo l'uso possano essere facilmente identificati e raccolti per avere diversi sbocchi di riciclo.

Il numero identificativo per l'EPS è il nr.6 e comunemente lo si ritrova all'interno del simbolo del riciclo "Ciclo di Mobius", pratica che facilita l'individuazione del materiale ai fini della raccolta, del riutilizzo e del recupero.

Il polistirolo è inoltre un materiale che può essere riciclato al 100% attraverso diversi processi, diventando anche nuova materia prima che trova mille impieghi in svariati nuovi prodotti in polistirene espanso e così all'infinito.

L'EPS di seconda vita può infatti essere riutilizzato come "carica" nella produzione di nuovi articoli in polistirolo.

In pratica i rifiuti in EPS derivanti da prodotti post uso del settore imballaggio o dell'edilizia vengono sottoposti a frantumazione e macinazione da parte di aziende autorizzate alle attività di recupero e riciclo, dando origine ad una materia prima seconda (MPS) che può essere poi utilizzata e mescolata ad EPS vergine per ottenere nuovi imballi o elementi per edilizia - per esempio blocchi e lastre per l'isolamento termico contenente % variabili di EPS riciclato secondo i parametri definiti dai CAM Edilizia.

Di seguito viene riassunto il processo di gestione dei rifiuti in EPS e sbocco di riutilizzo con un esempio applicativo di circuito per il riciclo dell'EPS, legato al settore orto-floro-vivaistico.

- I rifiuti di EPS possono derivare da prodotti post uso del settore dell'imballaggio o dell'edilizia - i quali rappresentano i 2 comparti principali in cui trova impiego l'EPS in svariate applicazioni.
- L'EPS ha una carta d'identità precisa: il suo numero identificativo è il 6 e comunemente lo si ritrova all'interno del simbolo del riciclo "Ciclo di Mobius"
- I rifiuti in polistirolo sono riciclabili al 100% e all'infinito.
- Devono essere gestiti e presi in carico da una impresa-azienda autorizzata per il trasporto dei rifiuti e le attività di riciclo.
- Al rifiuto viene attribuito un codice CER (acronimo di Catalogo Europeo dei Rifiuti) volto ad identificarlo secondo la norma europea, in base alla provenienza ed al processo produttivo a cui è stato sottoposto.
- Le imprese che gestiscono i rifiuti di materie plastiche e che operano una prima trasformazione, ad esempio, macinazione e frantumazione pongono sul mercato la materia prima seconda (MPS) - dichiarandola quindi non più rifiuto in base alla UNI 10667 - in quanto rappresenta una materia prima di riciclo per realizzare nuovi manufatti.

AIPE
Associazione Italiana Polistirene Espanso

Esempio applicativo di circuito per il riciclo di seminiere in EPS

Si considera un'azienda orto florovivaistica che deve smaltire seminiere in EPS impiegati per il trasporto in serra o in pieno campo di piantine da trapianto di prodotti orto-floro-frutticoli
I manufatti citati rappresentano degli imballi post-uso, a cui viene assegnato il codice CER 15.01.02 (imballaggi di plastica).

Azienda orto florovivaistica

AZIENDA AUTORIZZATA per il trasporto di RIFIUTI (le seminiere dismesse sono accompagnate da Formulario Identificativo Rifiuto)

Questi imballi post-uso possono essere avviati a smaltimento o ad attività di recupero. In questo ultimo caso le seminiere da riciclare vengono conferite a un'azienda autorizzata per l'attività di riciclo. L'impianto di riciclo autorizzato permette di ottenere una materia prima seconda conforme alle UNIPLAST 10667 a partire da un rifiuto.

Azienda di riciclo autorizzata

trasporto di MPS conforme a UNIPLAST 10667 (materia prima seconda accompagnata da DDT documento di trasporto)

Alla MPS così ottenuta non si applica più il regime dei rifiuti in quanto rappresenta una materia prima di riciclo per realizzare nuovi manufatti.

Azienda produttrice di manufatti

Nota:
L'azienda produttrice di manufatti in EPS e l'azienda di riciclo possono coincidere nel caso in cui sia stata richiesta e sia stata ottenuta apposita autorizzazione all'attività di recupero (l'ente competente in materia è la Provincia).